

I PROGETTI SUL TERRITORIO

Il Progetto milanese "INSIEME A SOSTEGNO" è una delle 15 iniziative locali emanazione del Progetto regionale "AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO, L'ATTENZIONE ALLA PERSONA", che intende promuovere in Lombardia questa innovativa misura di protezione giuridica per le persone fragili.

Il Progetto Regionale è promosso da: Fondazione Cariplo, Coordinamento regionale lombardo dei centri di servizio al volontariato, Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato della Lombardia, con l'adesione della Regione Lombardia.

È realizzato in partnership con:
Associazione Oltre noi...la vita® Onlus,
Ledha Lega per i Diritti delle persone con disabilità

www.progettoads.net



AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO
l'attenzione alla persona

INFORMAZIONI E CONTATTI

Punti di prossimità

Distretto 1 e 3 Ass.ne Oltre Noi... la Vita
Via Curtatone, 6 Milano tel. 0255012198
pdp.distretto1-3.mi@progettoads.net

Distretto 2 Ass.ne VSP Bruzzano
Piazza Bruzzano, 8 Milano tel. 0266220538
pdp.distretto2.mi@progettoads.net

Distretto 4 ANFFAS Milano
Via Bazzi, 68 Milano tel. 028440451
pdp.distretto4.mi@progettoads.net

Distretto 5 Associazione Giorgio Mauro
Via Gonin, 8 Milano tel. 0248301938
pdp.distretto5.mi@progettoads.net

Distretti 6 e 7 ANFFAS Milano Nord
Via Gran Sasso, 56 Cinisello B. (Mi)
tel. 026185899
pdp.distretto6-7.mi@progettoads.net

Responsabile del Progetto:

Tiziana Ferrittu ferrittu@progettoads.net

Coordinatrice Ente Capofila:

Daniela Piglia coordinamento@oltrenoilavita.it



Ente Capofila:

Associazione Oltre Noi...la Vita® Onlus
Via Curtatone 6 - Milano
Tel. 02.55012198 Fax 02.54139302
info@oltrenoilavita.it
www.oltrenoilavita.it



INSIEME A SOSTEGNO

Progetto per la promozione dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio dell'ASL Milano

Territori comunali interessati:

Milano - Bresso - Cologno Monzese
Cormano - Cinisello Balsamo
Cusano Milanino - Sesto San Giovanni

*Progetto di rete per diffondere
la più adeguata protezione giuridica
per le persone con fragilità*

www.territorioaslmilano.progettoads.net
insiemeasostegno.mi@progettoads.net

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, NUOVA MISURA DI PROTEZIONE GIURIDICA PER LE PERSONE FRAGILI

Di che si tratta?

La legge 6 del 9.1.2004 ha riformato il Codice Civile, introducendo il nuovo istituto dell'Amministrazione di sostegno:

le persone che *“per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, possono essere assistite da un Amministratore di Sostegno”*.

Non sono stati eliminati gli istituti di interdizione e inabilitazione, ma il loro utilizzo è superato dalle potenzialità, flessibilità e minori oneri della nuova misura di protezione, più adeguata ai tempi attuali e alle nuove fragilità.

Per chi?

Per le persone maggiorenni in condizione di fragilità a causa di disabilità intellettiva, disagio psichico, patologie degenerative e invalidanti (come per esempio alzheimer, morbo di parkinson), problemi di dipendenza (alcolismo, tossico-dipendenze, gioco d'azzardo), che incidano sulla capacità di agire.

Perché?

Per sostenere e accompagnare la persona fragile, assistendola e rappresentandola giuridicamente, rispetto ai suoi interessi personali e nelle scelte di cura e di vita.

Lo scopo della nuova misura di protezione è *“tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente”*.

Come?

L'Amministratore di Sostegno (AdS) può essere richiesto dall'interessato, dalle famiglie o dai Servizi socio-sanitari, mediante ricorso presentato al Giudice Tutelare (GT).

Il GT effettua un'udienza, incontra il beneficiario, i ricorrenti e i familiari, ed emette un decreto con cui nomina l'AdS.

Nel decreto indica anche i compiti che l'AdS dovrà assolvere in favore del beneficiario, specificando quali saranno in affiancamento e quali in rappresentanza esclusiva.

Il GT sceglie l'AdS fra i familiari; in caso di impossibilità, o inopportunità per vari motivi di tale nomina, la scelta può ricadere sulle istituzioni pubbliche (ASL o Comune), oppure su un amico o un volontario, una persona sensibile e adeguatamente preparata, o anche sul rappresentante legale di un'associazione o di una fondazione.

L'AdS dovrà agire con la testa e con il cuore per assicurare il benessere del beneficiario, rispettando le sue aspirazioni e facendosi garante della sua qualità di vita.

Non possono ricoprire le funzioni di Ads gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario.

IL PROGETTO MILANESE “INSIEME A SOSTEGNO”

La Rete progettuale

Al progetto aderiscono ad oggi 22 organizzazioni del terzo settore, fra cui numerosi coordinamenti, per un totale di oltre 55 diversi enti, che rappresentano tutte le aree della fragilità, legate tra loro da un protocollo d'intesa e guidate dalla associazione capofila “Oltre Noi...la vita” che mette a disposizione la propria esperienza ventennale in materia di protezione giuridica e la competenza dei suoi esperti.

Le Finalità del progetto:

- la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della protezione giuridica e sulla possibilità di svolgere volontariato in materia,
- la corretta informazione ed orientamento delle famiglie, volontari, operatori;
- la formazione specifica ed approfondita;
- la consulenza e il supporto competente nello svolgimento dell'amministrazione di sostegno.

Queste funzioni sono svolte da cinque PUNTI DI PROSSIMITÀ: oltre a quello centrale presso Oltre noi... la vita, che ha anche funzioni di coordinamento, approfondimento legale e monitoraggio, altri quattro decentrati sul territorio presso le sedi di alcune associazioni aderenti al progetto.

L'obiettivo finale è strutturare sinergicamente e sussidiariamente con le istituzioni pubbliche competenti un sistema che promuova, faciliti e sostenga il ruolo dell'amministratore di sostegno.